

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa

Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

GIORNO - Milan

15 GEN. 1964

**«APOCALISSE SU MISURA»
ALLO STABILE DI TORINO****Ha un fondo
amaro
questa satira
moderna**

TORINO, 14 gennaio

L TEATR Stabile ha presentato stasera al «Gobetti» la commedia di Giorgio De Maria «Apocalisse su misura». E' un lavoro moderno, di un dialogo che può sembrare difficile, ma che non lo è. Anche lo spettatore più sprovveduto ha capito quello che l'autore voleva dire, a chi e a che cosa erano indirizzati i suoi strali satirici. Perché di un lavoro satirico si tratta. Un giovane si annamora di una «dea», una primadonna della canzonetta, per la quale spasima e che a tutti i costi vuole conoscere. E qui comincia i suoi guai. La «dea» è stata creata da una società imprenditrice, farragginosa, colossale e burocratica, che accoglie il giovane facendogli balenare la speranza di un incontro con la divina.

Tralasciamo di sottolineare i tratti più salienti e le battute spiritose che infiorano il dialogo. La traccia è questo apparato moderno che muove come una macchina perfetta ma sesquipedale, che avvolge lo sventurato nelle proprie spire. Negli ingranaggi di questa grossa azienda (per il lancio e lo sfruttamento delle «dee» della canzone) il giovane finirà preso e perderà il meglio di se stesso. Gli fanno balenare altresì la possibilità di una gara, a bordo di aeroplani, per poter concorrere alle grazie della bella. Non verrà prescelto alla fine e, anche quando s'accorgerà che la «dea» non è una donna e che l'azienda sfrutta le parti migliori di tante belle donne, non gliene importa più niente: è diventato parte del complesso, è «alienato», come si dice e l'azienda la considera ormai come la propria ragione di vita.

Il lavoro di De Maria è costituito da un prologo, dalla commedia in due atti, e da un epilogo. La prima parte e l'ultima sono di un altro lavoro del De Maria. L'autore ha voluto metterli accanto in «Apocalisse su misura», perché lo aprono, e lo completano. Il finale è amaro. L'uomo torna a casa e trova moglie e figli trasformati in manichini di cera. Dopo l'alienazione narrata prima, è la fine. L'apocalisse.

Regia: Roberto Guicciardini. Protagonista dell'epilogo: Carlo Bagno. Altri interpreti: Gino Cavalieri, Giulio Oppi, Maria Letizia Celli e Anna Bonasso.

Vivo successo. Da domani si replica.

K.